



# **COMUNE DI REDAVALLE**

(Provincia di Pavia)

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO**

Approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 29/10/2015

# **INDICE**

## ***DISPOSIZIONI GENERALI***

Art. 1 – Oggetto del regolamento

Art. 2 – Finalità

Art. 3 – Area utenza

Art. 4 – Modalità di gestione

Art. 5 – Funzionamento

## ***PARTE I***

### ***IL SERVIZIO***

#### ***CAPO I – Norme per l'accesso***

Art. 6 – Domanda di iscrizione

Art. 7 – Domanda d'iscrizione al servizio incompleta

#### ***CAPO II – Norme in materia di pagamento***

Art. 8 – Tariffe di contribuzione

Art. 9 – Iscrizione nel corso dell'anno

Art. 10 – Sospensione utenza

Art. 11 – Disdetta

Art. 12 – Rimborso tariffe pagate

Art. 13 – Sospensione servizio

#### ***CAPO III – Percorsi, fermate e orari***

Art. 14 – Piano di trasporto

Art. 15 – Determinazione dei percorsi, fermate e orari

Art. 16 – Osservanza dei luoghi e orari di fermata

## ***PARTE II***

### ***SOGGETTI***

#### ***CAPO I – Norme di comportamento***

Art. 17 – Comportamento degli alunni durante il trasporto

Art. 18 – Segnalazioni sul comportamento scorretto degli alunni

#### ***CAPO II – Norme in materia di responsabilità***

Art. 19 – *Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio*

Art. 20 – Responsabilità dei genitori degli alunni

Art. 21 – Assicurazioni

## ***PARTE III***

### ***TRASPORTI INTEGRATIVI, DURATA REGOLAMENTO, MODIFICHE***

Art. 22– Uscite didattiche

Art. 23- Entrata in vigore

## DISPOSIZIONI GENERALI

### **Art. 1**

#### **Oggetto del regolamento**

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare e fissare i criteri di accesso al servizio di trasporto scolastico tramite scuolabus di proprietà del Comune nell'ambito del territorio comunale di Redavalle e di altri comuni, previa stipula di apposita convenzione ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 267/2000.

E' istituito come intervento volto ad agevolare la frequenza e l'integrazione al sistema scolastico degli alunni, salvaguardando il principio del diritto allo studio.

Il servizio di trasporto è assicurato dal Comune di Redavalle, tenendo conto dei seguenti punti:

- conformità alla normativa vigente in materia (DPR n. 616/1977 e Decreto Ministero dei Trasporti 31/1/97);
- programmazione annuale e individuazione delle fermate;
- economicità, efficacia e efficienza;

### **Art. 2**

#### **Finalità**

Il trasporto scolastico è un servizio che concorre a rendere effettivo il diritto allo studio, fino alla 3<sup>a</sup> media.

Il servizio è fornito dall'Amministrazione Comunale solo a richiesta dell'utente, da e per la scuola Primaria del territorio comunale e Secondaria di primo grado nel territorio comunale di Santa Giuletta.

Realizzata la finalità primaria del servizio, l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse disponibili, può utilizzare il proprio automezzo per organizzare servizi di trasporto tendenti a favorire la partecipazione a iniziative didattiche educative scolastiche ed extrascolastiche, a competizioni sportive, attività turistiche culturali.

### **Art. 3**

#### **Area di utenza**

Per l'ammissione al servizio occorre essere:

- iscritti presso le scuole: Primaria del Comune di Redavalle o secondaria di primo grado di Santa Giuletta.
- residenti in Redavalle o residenti nei Comuni che hanno stipulato convenzioni con il Comune di Redavalle.

### **Art. 4**

#### **Modalità di gestione**

Il servizio, improntato secondo criteri di qualità, efficienza ed economicità, è gestito in economia dall'Ente mediante l'utilizzo esclusivo di scuolabus di proprietà comunale e personale dipendente oppure avvalendosi di personale di soggetti terzi, cui è stato affidato il servizio di conduzione dello scuolabus.

### **Art.5**

#### **Funzionamento**

Il funzionamento del servizio è assicurato dal Comune di Redavalle utilizzando specifiche figure professionali attinenti al servizio.

Nella preparazione dei piani organizzativi saranno tenute presenti eventuali proposte e richieste formulate dagli Organi Collegiali della scuola e dalla Direzione Scolastica.

I piani organizzativi saranno comunque predisposti, compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili, secondo i seguenti criteri:

- a) privilegiare la domanda di utenza dei residenti e attraverso apposite convenzioni assicurare il servizio ai Comuni convenzionati;
- b) fissare i tragitti e i punti di fermata tenendo conto il più possibile delle oggettive esigenze degli utenti e della sicurezza stradale;
- c) i tempi di percorrenza del servizio sono garanti di efficacia ed efficienza attraverso un adeguamento ai differenti orari d'ingresso ed uscita degli alunni previo accordo con le organizzazioni scolastiche.

**Qualora si dovessero verificare scioperi del personale addetto al servizio o del personale scolastico, per cui le entrate o uscite presso le sedi scolastiche fossero posticipate o anticipate, il servizio non verrà garantito, se non in casi eccezionali e previa disponibilità di mezzi e personale.**

## PARTE I IL SERVIZIO

### CAPO I Norme per l'accesso

#### **Art.6** **Domanda d'iscrizione**

Sono tenuti a presentare domanda d'iscrizione, sia coloro che intendono fruire del servizio per la prima volta sia coloro che intendono confermarlo, entro il 31 MAGGIO di ogni anno utilizzando l'apposito modulo che sarà recapitato ai potenziali utenti affinché l'Amministrazione Comunale possa stabilire sulla base delle domande pervenute, i percorsi, gli orari e le fermate.

Il soggetto richiedente deve obbligatoriamente dichiarare nella domanda di aver preso visione del presente regolamento e di accettarne tutte le condizioni senza eventuali riserve.

Il presente regolamento sarà disponibile presso gli uffici comunali e sul sito internet del Comune.

#### **Art. 7** **Domanda d'iscrizione al servizio incompleta**

Qualora la domanda pervenga mancante dell'indicazione di un elemento in essa previsto, ritenuto essenziale, l'ufficio preposto del Comune di Redavalle, se ritenuto necessario, deve richiederne, tramite lettera, l'integrazione.

La domanda non sarà accolta se, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della lettera riguardante l'inadempienza, non sia pervenuto quanto richiesto.

Qualora la domanda d'iscrizione al servizio trasporti pervenga oltre la data stabilita, essa sarà accettata con riserva e si applicherà quanto previsto al successivo art. 9.

### CAPO II Norme in materia di pagamento

#### **Art. 8** **Tariffe di contribuzione**

La Giunta Comunale fissa per ogni anno scolastico le tariffe di contribuzione al servizio che gli utenti dovranno corrispondere.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite bollettino postale o bonifico bancario entro le scadenze prefissate. Si provvederà in caso di ritardo del pagamento a inviare una lettera di sollecito.

In caso di ritardi del pagamento vengono applicate le seguenti sanzioni:

- 5% per pagamenti fino al mese successivo alla scadenza;
- 10% per pagamenti avvenuti oltre.

#### **Art. 9.**

##### ***Iscrizione nel corso dell'anno***

Nel caso l'iscrizione al servizio avvenga ad anno scolastico già avviato, si procederà ad ammissione su accertata disponibilità del posto.

#### **Art. 10**

##### ***Sospensione dell'utenza***

La mancanza d'iscrizione e l'irregolarità nel pagamento delle quote dovute dagli utenti del servizio comportano, se non sanate entro il mese successivo, la sospensione dell'utenza fino ad avvenuta regolarizzazione.

#### **Art. 11**

##### ***Disdetta***

Il soggetto ammesso al servizio, nel caso in cui intenda rinunciarvi, deve darne comunicazione scritta al Comune di Redavalle.

#### **Art.12**

##### ***Rimborso di tariffe pagate***

Nessun rimborso è dovuto dall'Amministrazione Comunale nel caso d'impossibilità a eseguire il servizio per un periodo inferiore a quindici giorni, per ragioni tecniche o per altre cause di forza maggiore, come pure nel caso di cessazione del servizio su richiesta dell'utente prima della fine dell'anno scolastico, se non per motivo di trasferimento.

#### **Art.13**

##### ***Sospensione del Servizio***

Il servizio di trasporto scolastico potrebbe essere sospeso per cause di forza maggiore e in casi eccezionali quali le avverse condizioni atmosferiche (ad es. copiose precipitazioni nevose tali da rendere le strade impraticabili) e/o calamità naturali.

### **CAPO III**

#### **Percorsi, fermate e orari**

#### **Art. 14**

##### ***Piano di trasporto***

L'Amministrazione Comunale, con proprio personale, provvederà ogni anno alla revisione del piano di trasporto scolastico al fine di verificare la sussistenza di condizioni di assoluta sicurezza concernente i percorsi.

Il piano annuale di trasporto scolastico comprende l'indicazione degli orari e delle fermate sulle strade principali atte a coprire il tragitto verso le scuole e ritorno.

## **Art. 15**

### ***Determinazione di percorsi, fermate e orari***

I percorsi, le fermate e gli orari sono determinati lungo strade comunali e provinciali in funzione del rispetto delle norme del Codice della Strada.

La determinazione dei percorsi e delle fermate è stabilita in base agli utenti. Sarà cura dell'amministrazione comunale provvedere alla comunicazione di variazioni temporanee del percorso a causa di lavori e/o impedimenti della rete stradale.

## **Art. 16**

### ***Osservanza dei luoghi e degli orari di fermata da parte dei genitori***

E' responsabilità del genitore o esercente la patria potestà o suo delegato essere puntualmente presente alle fermate, opportunamente segnalate, almeno 5 minuti prima dell'arrivo dello scuolabus per vigilare sulla salita e discesa degli alunni dall'automezzo, assicurando quindi la presenza anche in caso di possibile ritardo dello scuolabus.

I genitori devono attendere sul lato destro del senso di marcia dello scuolabus.

In caso di sopravvenuta impossibilità ad assicurare la propria presenza alla fermata, il genitore dovrà tempestivamente avvisare il Comune.

In ogni caso, in assenza del genitore, l'alunno dovrà restare sullo scuolabus sino al termine del servizio e verrà accompagnato presso la sede scolastica in attesa dell'arrivo del genitore.

Nel caso in cui tale circostanza si ripetesse per almeno tre volte senza giustificato motivo dell'assenza da parte dei genitori, l'alunno verrà sospeso dal servizio di trasporto scolastico.

Il genitore dovrà dare eventualmente atto, al momento dell'iscrizione, che il figlio sia in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo responsabile comunque del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso fra l'abitazione e la fermata.

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

I genitori sono tenuti a comunicare al Comune tempestivamente ogni variazione in merito alla fermata (in salita e/o in discesa) indicata al momento della iscrizione.

## PARTE II SOGGETTI

### **CAPO I**

#### **Norme di comportamento**

## **Art. 17**

### ***Comportamento degli alunni durante il trasporto***

Nel precisare che il servizio di accompagnamento e sorveglianza dei minori sullo scuolabus è obbligatorio, così come stabilito dal Decreto Ministeriale 31/1/97, solo per i minori che frequentano le scuole d'infanzia, agli alunni che usufruiscono del trasporto scolastico è fatto divieto di:

- 1) appoggiarsi alle portiere e ai cristalli;
- 2) gettare oggetti dai finestrini dello scuolabus;
- 3) stare in piedi durante la marcia e le manovre dello scuolabus;
- 4) abbandonare i propri effetti all'interno dello scuolabus, per il cui smarrimento, in tal caso, sono direttamente responsabili;
- 5) danneggiare le vetture e provocare danni a sé o ad altri trasportati, e mettere a rischio l'incolumità dei viaggiatori o dell'autista;

6) tenere un comportamento scorretto nei confronti dei viaggiatori e dell'autista.

Per qualsiasi danno al mezzo di trasporto provocato dall'alunno è direttamente responsabile il genitore o chi esercita la patria potestà, cui viene richiesto il risarcimento del danno.

E' fatto altresì obbligo agli alunni di osservare gli orari stabiliti per le fermate.

L'autista dello scuolabus non è tenuto ad attendere gli alunni non presenti alle fermate nell'orario previsto.

L'autista non è tenuto a segnalare l'arrivo o la fermata dello scuolabus tramite segnale acustico.

#### **Art. 18**

##### ***Segnalazioni sul comportamento scorretto degli alunni***

L'autista dello scuolabus è tenuto al rispetto dell'osservanza delle norme del presente regolamento sul comportamento degli alunni e deve provvedere ad un moderato richiamo verbale degli stessi in caso di condotta che ne viola il rispetto, compatibilmente e subordinatamente alla funzione della guida.

Qualora, nonostante il richiamo verbale, gli alunni perseverino nella violazione, l'autista deve tempestivamente segnalare il fatto agli uffici Comunali i quali avvertiranno la famiglia dell'alunno che si è comportato in modo scorretto.

Nel caso il comportamento dell'alunno non mutasse, ingenerando all'interno del mezzo confusione o pericolo per gli stessi alunni trasportati, l'autista procederà a fermare il mezzo e ripartirà solo quando saranno ripristinate le condizioni per una sicura marcia. Conseguentemente si provvederà, previa comunicazione alla famiglia, alla sospensione dal servizio per cinque giorni consecutivi dell'alunno che ha causato l'arresto dello scuolabus. Qualora tale comportamento non idoneo non cessasse, potrà essere disposta l'espulsione dell'alunno dal servizio, senza rimborso della tariffa versata.

## **CAPO II**

### **Norme in materia di responsabilità**

#### **Art.19**

##### ***Comportamento e responsabilità del personale addetto al servizio***

L'autista è tenuto ad un comportamento educato e corretto nei confronti di tutti i trasportati.

L'autista è tenuto ad avere la massima cura degli automezzi e degli strumenti ed attrezzature affidate e a rispettare gli orari prestabiliti.

L'autista deve adottare tutte le ordinarie cautele, suggerite dalla normale prudenza, al fine di tutelare l'incolumità dei minorenni, sia durante il trasporto che durante le fermate. Ha inoltre il dovere di controllare che l'alunno non venga a trovarsi in una situazione di pericolo per la sua incolumità, per cui la vigilanza deve essere svolta dal momento dell'affidamento sino alla discesa presso la scuola, o quando ad essa non si sostituisca quella dei genitori, o loro delegati.

L'autista non risponderà invece di quelle situazioni di pericolo nelle fasi precedenti o successive al trasporto che siano determinate da causa diversa attribuibile a terzi.

La responsabilità del vettore che preleva l'alunno al termine delle lezioni scolastiche sussiste nel mero ambito del trasporto che ha conclusione con la discesa dell'utente alla fermata stabilita.

#### **Art. 20**

##### ***Responsabilità dei genitori degli alunni***

I genitori degli alunni o chi per loro esercita la patria potestà sono responsabili di ogni danno cagionato da fatto illecito dei propri figli all'interno del mezzo di trasporto.

La conduzione del minore nel tragitto che va dalla fermata dell'automezzo alla sua abitazione compete ai genitori o ad altri soggetti maggiorenni da costoro incaricati; questi sono responsabili di qualunque fatto lesivo della sicurezza e dell'incolumità dei minori che avviene durante tale tragitto.

## **Art. 21**

### **Assicurazioni**

L'Amministrazione curerà che tutti i trasportati, i mezzi e l'autista siano coperti da idonea polizza assicurativa.

## PARTE III

### **TRASPORTI INTEGRATIVI**

## **Art. 22**

### **Uscite didattiche**

Le uscite didattiche organizzate dalla Direzione Didattica nell'ambito del territorio comunale e in località poste a breve distanza, che non pregiudichino, a causa della loro durata, il regolare svolgimento del servizio ordinario di trasporto scolastico, potranno essere effettuate a cura del Comune con lo scuolabus e il personale a disposizione, previa richiesta da inoltrare al competente ufficio comunale.

Sarà cura dell'istituzione scolastica provvedere agli eventuali obblighi di copertura assicurativa degli alunni ed accompagnatori.

In casi di sopravvenute situazioni di emergenza e/o contingenti che richiedano l'impegno del personale addetto alla conduzione dello scuolabus, tali uscite saranno sospese.

Della sospensione verrà data comunicazione immediata alle autorità scolastiche, con l'indicazione delle motivazioni che l'hanno determinata.

Le uscite saranno gratuite.

Sarà consentita l'uscita dello scuolabus fuori comune a seconda della disponibilità della giornata; In caso di concomitanza di richieste di uscite didattiche pervenute da più classi o ordini di scuole da effettuarsi nella stessa data, nell'accoglimento delle istanze si seguirà un ordine di preferenza cronologico.

## **Art. 23**

### **Entrata in vigore**

Il seguente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione.

Ogni eventuale modifica al regolamento deve essere approvata con atto di Consiglio Comunale.